

Vendeva gli esami per duemila euro prof della Sapienza verso il processo

FRANCESCO SALVATORE

«SONO 2000 euro per ogni esame. È una cosa illegale lo so, ma me ne fotto». Così parlava Antonio Patruno, ex docente a contratto della facoltà di architettura "Ludovico Quaroni" della Sapienza, a colloquio nel suo studio privato con una studentessa del suo corso. Gli ostacoli da superare erano le materie Statica e Tecnica delle costruzioni, di cui il docente aveva la cattedra. Esami che il prof sapeva far superare a colpi di migliaia di euro.

Patruno, accusato di induzione indebita a dare o promettere utilità — ex concussione — di abuso d'ufficio, di peculato e di falso dal pm Erminio Amelio, da-

Il docente di Architettura chiedeva anche 400 euro per le tesine

vanti al gup si è visto rigettare la richiesta di patteggiamento che aveva avanzato attraverso il suo legale. Il giudice ha ritenuto inadeguata la pena concordata, inferiore ai due anni — è il massimo consentito per il patteggiamento — e più gravi le imputazioni a suo carico, disponendo il prosieguo del processo. La richiesta dell'università la Sapienza, invece, di costituzione di parte civile al fine di tutelare la propria immagine, è stata accolta dal giudice. Ora la questione passerà a un altro gup.

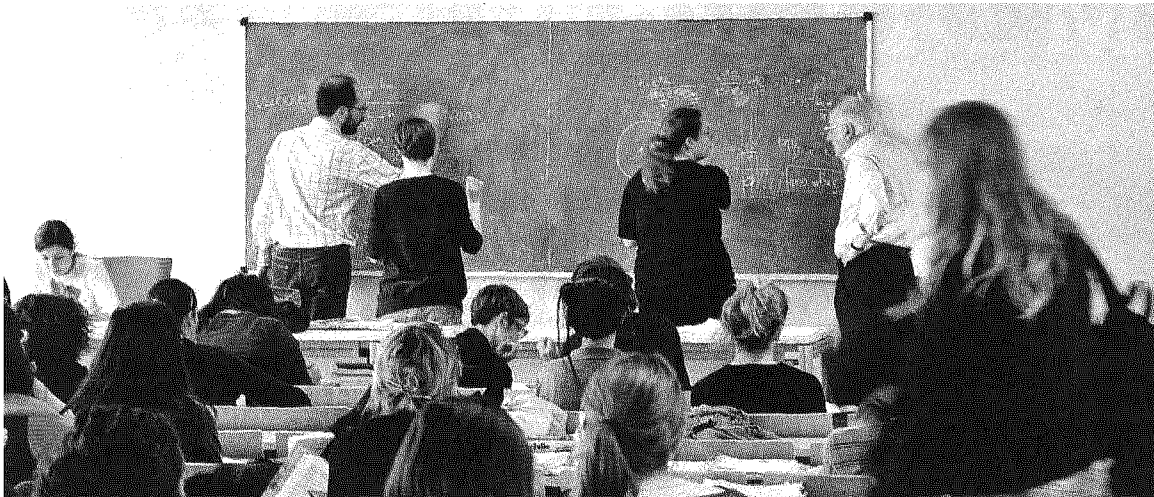
La vicenda risale al novembre del 2011, quando un servizio televisivo del programma "Le Iene", immortalò il colloquio tra Patruno e una studentessa. Il docente spiega le direttive da se-

Il gup ha respinto la richiesta di patteggiamento

guire in sede di esame: «Ti metti il più in fondo possibile, non conosci, te ne vai. Almeno ti hanno visto che stai lì fisicamente». E poi: «La prima domanda è questa... la seconda è quest'altra...». Quindi la tesina da consegnare: «Ti fai le fotocopie di questa tesina... ma cambia la rilegatura così non dà nell'occhio». Infine il voto, per i due esami concordati: 27 e 28. Il tutto alla cifra di 3500 euro che però non sarebbe stata consegnata per l'intervento delle telecamere. La stessa prassi sarebbe andata in porto per un altro studente che, due mesi prima, avrebbe consegnato 4000 euro al docente per due 27 in Statica e Tecnica delle costruzioni.

Ma il business del prof, scoperto dall'indagine dei cara-

binieri, era fatto anche di altro. A quattro studenti, per superare l'esame, il docente avrebbe fatto capire che avrebbero dovuto comprare una tesina già redatta da una sua collaboratrice, al costo di 400 euro. Patruno, inoltre, avrebbe indotto una ventina di suoi allievi a frequentare delle lezioni private, tenute dalle sue stesse assistenti, all'interno dei locali universitari o presso il suo studio privato: costo orario, fino a 50 euro. E metà del pagamento complessivo, in alcuni casi 150 o 300 euro, consegnati a lui stesso. Ultima nota, i viaggi all'estero: Patruno avrebbe indotto 50 suoi studenti a partecipare a soggiorni di istruzione a Berlino e Valencia organizzati dalla sua società, ricevendo quasi 30mila euro per conseguire i crediti formativi.



L'indagine

Vendeva gli esami per duemila euro prof della Sapienza verso il processo

Autocentri Ballina